

17 NOV. 2005
17 NOV. 2005

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 26 OTTOBRE 2005

Oggetto: INTERPELLANZA PROT. N. 21063 DEL 23.09.2005 A FIRMA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI TEODORO DE CIANNI (CAPOGRUPPO AN), RAFFAELE BARRICELLA (CAPOGRUPPO UDC) E GIANFRANCO MARCASCIANO (INDIPENDENTE)

L'anno duemilacinque addì VENTISEI del mese di OTTOBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9858 del 17.10.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Dr. Giuseppe LAMPARELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 16 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 5 - 6 - 9 - 11 - 13 - 18 - 19 - 24.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori GRIMALDI - NISTA - PETRIELLA - VALENTINO.

IL VICE PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Consigliere BARRICELLA il quale, prima di dare lettura dell'interpellanza a firma anche dei Consiglieri DE CIANNI e MARCASCIANO allegata sotto la lettera A), precisa che i rilievi formulati nel documento, sono mossi al Presidente Agostinelli nella veste istituzionale di Presidente del Consiglio, non all'uomo Agostinelli per il quale conferma la propria stima e la propria amicizia.

Interviene il Presidente NARDONE il quale esprime la propria solidarietà ed il proprio ringraziamento al Presidente AGOSTINELLI per la collaborazione istituzionale che porta avanti e per l'attività svolta unitamente all'intero Consiglio.

Il Presidente AGOSTINELLI, dopo aver espresso apprezzando per le parole di sostegno pronunciate dal Presidente NARDONE, dà lettura della risposta all'interpellanza che viene allegata sotto la lettera B).

Gli interventi di cui sopra, unitamente a quelli dei Consiglieri DE CIANNI- NAPOLITANO - RUBANO sono riportati nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Al termine i Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI si dichiarano insoddisfatti.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 985 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 02 NOV. 2005

IL MESSO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUGOLO)

[Handwritten signature]

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 02 NOV. 2005 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

il 18 NOV. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 NOV. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del 18 NOV. 2005

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Copia per Pres. c.p.

SETTORE <u>DR. BARRICELLA</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>Ing. De Cianovi</u>	il <u>guko</u>	prot. n. _____
SETTORE <u>DR. MARCASELANO</u>	il <u>h. d. 05</u>	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1659
3.11.05

Prot. n. 2110

Benevento, lì 04. NOV. 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Dr. Raffaele BARRICELLA

AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Ing. Teodoro DE CIANNI

AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Dr. Gianfranco MARCASCANO
S E D E

Oggetto: Delibera C.P. n. 84 del 26.10.2005 ad oggetto: "INTERPELLANZA PROT. N. 21063 DEL 23.9.2005 A FIRMA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI TEODORO DE CIANNI (CAPOGRUPPO AN), RAFFAELE BARRICELLA (CAPOGRUPPO UDC), E GIANFRANCO MARCASCANO (INDIPENDENTE)".-

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia PARANTO -

fu

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0021063 Data 23/09/2005
Oggetto INTERPELLANZA
Dest. Presidente Provincia; [...]

PROVINCIA DI BENEVENTO	
UFFICIO GENERALE DI DIRIZIONE	
AL 8103	D. L. INVIO
23 SET 2005	

Benevento, li 22/09/2005

PROVINCIA DI BENEVENTO
22 SET 2005

AL PRESIDENTE PROVINCIA DI
BENEVENTO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
BENEVENTO

*Presidente
Presidente Consiglio
Sott. Sc. Lit. 4
Sott. Superh.
Ass. Guarnaldi*

OGGETTO: INTERPELLANZA .-

.....

I sottoscritti Consiglieri Provinciali

PREMESSO

Che il Presidente del Consiglio provinciale:

- ha dimostrato, in più occasioni, di non essere in grado di assicurare un corretto svolgimento dei lavori del Consiglio Provinciale;
- di dirigere i lavori del Consiglio con molta superficialità e poca autorevolezza;
- spesso, violando le norme contenute nel Regolamento, non mette in grado i Consiglieri di esercitare in pieno le loro funzioni, mortificando la loro dignità, e, annullando l'impegno profuso dagli stessi, su argomenti di particolare importanza, per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato nell'interesse dell'intera comunità sannita;

In particolare:

- a)- in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2005, ha evitato la discussione ponendo a votazione l'argomento prima del dibattito a cui i sottoscritti erano prenotati;
- b)- nella seduta del 9 maggio 2005, riguardante l'elezione del componente in seno alla Commissione Provinciale per l'Impiego, ha palesemente violato il Regolamento, in quanto, senza alcuna motivazione, giuridicamente rilevante, ha inficiato la votazione nella quale veniva eletto, quale componente di minoranza, il Consigliere Raffaele Barricella, e procedendo ad una seconda votazione, nella quale assente il Consigliere Barricella ed altri, veniva eletto il Consigliere Napolitano Stefano;
- c)- nella seduta del 30 Maggio 2005, riguardante l'ATO 1 - Calore Irpino - non provvedeva a mettere a votazione un Ordine del Giorno, relativo all'argomento in discussione, nonostante le richieste e le sollecitazioni dei consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI, presentatori del

→ *ambasciatore*

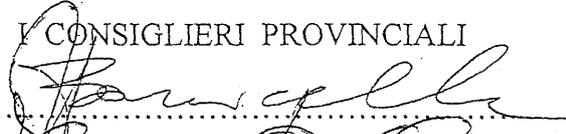
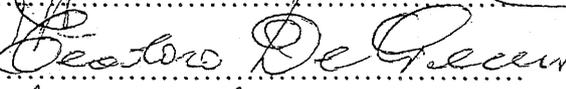
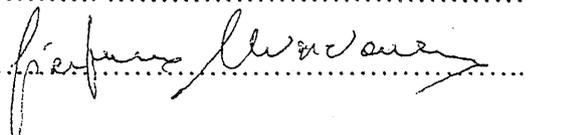
medesimo Ordine del Giorno.

d)- nella seduta di Consiglio dell'8 luglio 2005, ha proceduto a mettere a votazione l'argomento riguardante la Sdemanializzazione dei relitti stradali, prima del termine della discussione, senza rendersi conto della legittimità della deliberazione che si andava a prendere, stante la mancanza di un elemento certo, quale la identificazione catastale delle particelle di terreno da sdemanializzare, su pressione e formale richiesta di un componente della Giunta, estraneo all'iter procedurale dei lavori del Consiglio, in quanto non facente parte del predetto organo, e senza il parere di legittimità del Segretario Generale, sebbene più volte richiesto dal Consigliere Barricella. Per cui, anche in tale occasione ha dimostrato di non avere contezza dei compiti connessi al ruolo rivestito e dei poteri attribuiti in tale veste -

INTERPELLANO

La S.V., per conoscere quali provvedimenti intende adottare per riportare la legalità nei lavori del Consiglio Provinciale.

I CONSIGLIERI PROVINCIALI


.....

.....

.....



PROVINCIA *di* BENEVENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

Il Consiglio Provinciale è l'Organo rappresentativo nel quale si equilibrano i diritti di due distinti schieramenti politici raffigurati, rispettivamente, da quello della maggioranza, ispirato all'attuazione dell'indirizzo politico scelto dall'elettorato, e quello della minoranza volto a rappresentare e svolgere il ruolo di opposizione.

E' di tutta evidenza che, in un sistema così strutturato e impostato a garanzia di una corretta dialettica tra le parti, deve intervenire un metodo di regole, sostanzialmente procedurali ed a carattere neutrale, finalizzato a consentire lo svolgimento dell'attività del Consiglio nell'unitaria funzione istituzionale. All'applicazione delle suddette regole presiede un soggetto "Super partes" a ciò istituzionalmente preposto ed individuato dalla Legge nel Presidente di tutto il Collegio. E' evidente, quindi, come la funzione del Presidente del Consiglio non può essere strumentale all'attuazione di un indirizzo politico né alla trattazione o esclusione di questioni e/o di posizioni dirette a porre nel nulla tale funzione di garanzia e di terzietà, ma è correlata al corretto funzionamento del sistema.

Ciò posto, nel caso di specie, non è dato cogliere le motivazioni in ordine agli addebiti mossi a questa Presidenza, dai Consiglieri interpellanti. Infatti più che affermazioni di comportamenti lesivi, esse sembrano rilevare una pretestuosità di prese di posizioni fortemente lesive degli interessi primari della collettività. Non si può disconoscere che questa Presidenza nell'esercizio delle funzioni delle potestà attribuite dalla legge e dalle norme statutarie e regolamentari, non ha mai precluso la discussione di un argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio, né ostacolato i numerosi e lunghi interventi dei Consiglieri, nè impedito l'esercizio delle loro funzioni. E' pur vero, comunque, che alcune volte si è determinato una deviazione dell'esercizio dei poteri presidenziali, e precisamente, quando questa Presidenza ha concesso la parola più di una volta ai Consiglieri sullo stesso argomento o quando ha consentito agli stessi di parlare più del tempo dovuto. Ma tale condotta è stata determinata solo dall'intento di riportare la dialettica politica a livelli di un corretto e produttivo confronto sui temi di pubblico interesse, e mai dall'intento di ledere la valenza dei rispettivi ruoli e del principio della pari dignità di tutti i Consiglieri.

Sulle premesse di cui innanzi, relativamente alle violazioni tipizzate nella interpellanza, si riportano in elencazione circostanziata, ai fini di una completezza espositiva, tutti gli aspetti che hanno caratterizzato le vicende richiamate:

- Per quanto attiene il primo punto relativo all'approvazione del Bilancio 2005, si fa rilevare che la discussione sullo stesso si è svolta in maniera breve e concisa

perché una trattazione ampia e circostanziata, con l'intervento di numerosi Consiglieri, già si era sviluppata sul punto precedente relativo al Piano Triennale dei Lavori Pubblici. La proposta del Consigliere BARRICELLA di rinviare l'approvazione del Bilancio alla fase di emanazione del relativo Decreto Ministeriale, fu messa ai voti dal Presidente della seduta Dr. Giuseppe LAMPARELLI, ma venne respinta riportando solo 2 voti a favore (BARRICELLA-DE CIANNI) e 16 contrari.

- In ordine all'elezione del componente in seno alla Commissione Provinciale per l'Impiego si fa osservare che alla prima votazione, presenti e votanti 24 Consiglieri, avevano riportato voti: CAPOCEFALO SPARTICO 14- NAPOLITANO STEFANO 4- BARRICELLA RAFFAELE 5- Scheda bianca 1. Sull'esito della surriportata votazione e per effetto delle affermazioni rese dal Consigliere NAPOLITANO, il Presidente propose di inficiare la votazione, non procedendo, quindi, alla proclamazione degli eletti, e ponendo, nel contempo, ai voti la proposta di procedere ad una nuova votazione. Ai fini esplicativi, si precisa che il Consigliere NAPOLITANO, richiamando l'attenzione sugli impegni assunti dal Consesso, dietro le sollecitazioni dei Consiglieri BOSCO e BORRELLI, faceva rilevare che c'era stata una chiara interferenza dei Consiglieri di maggioranza nella votazione del rappresentante di minoranza atteso che, i Consiglieri di minoranza sono 6 mentre i 5 voti riportati dal Consigliere BARRICELLA ed i 4 voti riportati dal Consigliere NAPOLITANO assommavano a 9. A seguito della verifica del numero legale richiesta dal Consigliere DI MARIA, a cui risultavano presenti 17 Consiglieri ed assenti 7 (BARRICELLA, BOSCO, DE CIANNI, DE GENNARO, FELEPPA, MARCASCIANO, MAROTTA), si procedeva, riconosciuta la validità del numero legale, ad una seconda votazione a seguito della quale risultavano eletti CAPOCEFALO SPARTICO con voti 13 e NAPOLITANO STEFANO con voti 3, scheda bianca 1. Seguiva, pertanto, la proclamazione degli eletti.
- Per quanto attiene la questione ATO va precisato che nella seduta consiliare del 30 maggio 2005 dopo l'ampia relazione del Presidente NARDONE e le letture dei due ordini del giorno predisposti rispettivamente dai Capigruppo di maggioranza e dai Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI, seguì un ampio dibattito al termine del quale, in considerazione delle risultanze dello stesso, venne proposta una breve sospensione dei lavori al fine di concordare con i Capigruppo, una proposta riassuntiva di quanto espressamente richiesto dai vari Consiglieri. La proposta di sospensione messa ai voti, presenti 16 (15 Consiglieri + Presidente) Astenuti 3 (RUBANO, NAPOLITANO, LOMBARDI) Contrari 4 (BARRICELLA, DE CIANNI, MARCASCIANO, GAGLIARDI) venne approvata con 9 voti favorevoli. Alla ripresa dei lavori, il Consigliere DI MARIA diede lettura del documento concordato con i Capigruppo, documento che venne poi approvato dal Consiglio. Si dà atto che alla votazione i Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI pur presenti in Aula non espressero voto.

- Per quanto attiene la sdemanializzazione dei relitti stradali ,sulle argomentazioni sollevate in sede di dibattito, dai Consiglieri DE CIANNI e BARRICELLA in ordine all'individuazione delle relative particelle venne chiarito che l'atto deliberativo *de quo* rappresentava solo un atto di intenti di vendita dei relitti indicati, senza il quale il Catasto dell'Agenzia del territorio non avrebbe potuto approvare nessun tipo di frazionamento. Trattavasi di atto propedeutico senza il quale non si poteva dare inizio al regolare iter procedurale.

IL PRESIDENTE
(Geom. Donato AGOSTINELLI)



Renzo Succi

5-6 9 11 B
12 19 20



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: INTERPELLANZA PROT. N. 21063 DEL 23.9.2005 A FIRMA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI TEODORO DE CIANNI (CAPOGRUPPO AN), RAFFAELE BARRICELLA (CAPOGRUPPO UDC) E GIANFRANCO MARCASCIANO (INDIPENDENTE).

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Raffaele

ISCRITTA AL N. 5
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 84 del 26 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione VICEPRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Full

[Signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

28/39

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
